

FRANCIA: STUDENTI LICEALI E DOCENTI SCIOPERANO CONTRO IL TAGLIO DI 11.200 POSTI

Si fa sempre più duro lo scontro tra il ministro dell'istruzione Xavier Darcos e gli studenti liceali, che protestano contro il taglio di 11.200 posti disposto per il prossimo anno scolastico dal governo francese, alla ricerca (come in Italia) di forme di *razionalizzazione* e contenimento della spesa pubblica.

Negli ultimi quindici giorni si sono succeduti cinque scioperi con varie manifestazioni. All'ultima hanno partecipato a Parigi 40.000 studenti il doppio che nella precedente manifestazione, svoltasi tre giorni prima.

Il ministro si trincerava dietro le cifre (il taglio sarebbe proporzionale alla diminuzione degli iscritti: 40.000 allievi in meno), e accusa i sindacati di soffiare sul fuoco degli scioperi studenteschi per evitare le trattenute sullo stipendio che deriverebbero dallo sciopero degli insegnanti, peraltro formalmente proclamato per giovedì scorso. Il numero medio di allievi per classe nei licei generali e tecnologici è in Francia di 28 (19 nei licei professionali), e secondo il ministro resterà lo stesso.

Ma nel mirino del governo francese (e, come in Italia, nel supermirino del ministero dell'Economia) sta il rapporto docenti-allievi, che nella fascia della scuola media (collège) e superiore è attualmente al 10,5% (5.371.368 allievi e 511.485 professori). Secondo i sindacati i tagli porteranno entro il 2012 alla soppressione di 85.000 posti, e a classi sovraffollate, fino a 35 allievi per classe.

Lo scontro, si prevede in Francia, durerà almeno fino al 19 aprile, data di inizio delle vacanze di primavera: ancora una settimana di passione per Darcos.

La politica devastante di tagli alla spesa, portata avanti in Italia (tanto dai forzitalisti che dai pidini), è dello stesso tipo. Ma c'è una differenza. Mentre in Francia docenti e studenti reagiscono con lotte durissime, in Italia i "grandi" sindacati mormorano e si girano i pollici.

Venerdì 9 maggio
SCIOPERO GENERALE DELLA SCUOLA
con manifestazione nazionale a Roma
per il ritiro dell'OM 92 sul recupero dei debiti
contro il taglio degli organici
per il diritto di assemblea per tutti i sindacati



Comitati di Base della Scuola - CESENA

340-333 5800 / 338-335 2983 (H15-19)

<http://digilander.libero.it/cobasfc>

COBAS RAVENNA via Sant'Agata 17 - Tel/Fax **0544-3 6189**
Consulenza: lunedì 17-19.00, gli altri giorni su appuntamento